



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Designazione della “Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Molise”,
ad effettuare i controlli ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, che ha abrogato la legge 10 febbraio 1992, n. 164;

Visto, in particolare, il Capo IV, articolo 13, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente il controllo e la vigilanza delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 giugno 2012 che, in attuazione dell’articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, approva il sistema di controllo nonché gli schemi di piano di controllo e di prospetto tariffario delle produzioni vitivinicole DOP e IGP;

Visto il decreto prot. 12735 del 26/06/2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il quale la “Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Campobasso” è stata designata ad espletare le funzioni di controllo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 - Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del decreto legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il "Testo Unico" Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura";

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del giorno 4 marzo 2015 relativo alla costituzione della "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura del Molise" ;

Considerato che all'articolo 2, comma 2, il suddetto Decreto riporta: "*Gli organi delle Camere di Commercio di Campobasso e Isernia decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio camerale della Camera di Commercio del Molise*" e l'articolo 3, comma 1, recita tra l'altro, che la costituenda Camera "*subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alla preesistenti Camere di Commercio di Campobasso e Isernia, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni con la medesima decorrenza di cui all'art. 2*";

Considerato che, con la nota n. 11834 del 16 novembre 2016, assunta al protocollo n. 121687 del 24 novembre 2016, la Camera di Commercio del Molise ha comunicato l'avvenuto insediamento del Consiglio camerale il 18 gennaio 2016 e che a partire da tale data è divenuta operativa la nuova Camera di Commercio del Molise, la quale subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi, passivi e processuali delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Campobasso ed Isernia, che cessano di esistere;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 99 del 29 dicembre 2015 di costituzione del consiglio camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Molise e la successiva nota prot. n. 586 del 4 gennaio 2016 di insediamento per il 18 gennaio 2016 del medesimo consiglio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Ritenuto di dover disporre, per le indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, il decreto di designazione del nuovo ente e contestualmente procedere alla revoca del citato decreto prot. 12735 del 26/06/2015;

Considerato che il piano dei controlli ed il tariffario a suo tempo predisposti dalla "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Campobasso, ed approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

D E C R E T A:

**Articolo 1
(Designazione)**

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, la "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura de Molise" di seguito denominata "autorità pubblica di controllo", è designata allo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive disposizioni applicative, nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Per i controlli di cui al punto 1 si applicano il piano dei controlli ed il tariffario già approvati per la "Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Campobasso".
3. La designazione di cui al comma 1 scade il 31 luglio 2018.

Articolo 2
(Svolgimento dell'attività di controllo)

1. L'autorità pubblica di controllo deve assicurare che, conformemente alle prescrizioni del piano dei controlli approvato, nonché a quanto stabilito dal decreto ministeriale 14 giugno 2012, i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nel relativo disciplinare di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.
2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, dell'autorità pubblica di controllo, i dati delle dichiarazioni di vendemmia e/o della dichiarazione di produzione ed ogni utile documentazione (in formato cartaceo e, ove possibile, in formato elettronico) pertinenti l'indicazione geografica di cui all'Allegato 1.

Articolo 3
(Prescrizioni)

L'autorità pubblica di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 4
(Modifiche delle indicazioni geografiche)

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai soggetti utilizzatori di DOP e IGP, eventualmente confluite nella DOP di cui all'Allegato 1, in qualunque fase della produzione, nel rispetto delle previsioni dei singoli decreti di revoca o modifica.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Gli utilizzatori della DOP di cui al precedente comma comunicano all'autorità pubblica di controllo designata la movimentazione del prodotto e l'avvenuto esaurimento delle scorte di cantina.

**Articolo 5
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

La presente designazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

**Articolo 6
(Revoca delle precedenti designazioni)**

Dal 1° dicembre 2016 è revocato il decreto prot. n. 12735 del 26/06/2015, citato in premessa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
(Dott. Roberto Tomasello)
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Allegato 1 - ELENCO DOP E IGP CONTROLLATE
dalla C.C.I.A.A. del Molise**

DOC BIFERNO
DOC MOLISE o DEL MOLISE
DOC PENTRO DI ISERNIA o PENTRO
DOC TINTILIA DEL MOLISE
IGP Osco o Terre degli Osci
IGP Rotae